

Rassegna stampa

I2S IDEA TO SAPIENZA

UFFICIO STAMPA
E COMUNICAZIONE



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

I progetti dei ragazzi vincitori del bando dedicato all'innovazione

Il pranzo in mensa e gli esami si prenotano con lo smartphone

CALCOLARE il tragitto più rapido per spostarsi da un'aula di lezione all'altra, prenotare e verbalizzare gli esami, scaricare dispense e materiali di studio, prendere in prestito libri dalla biblioteca e perfino scegliere in anticipo il menu desiderato a mensa. Tutto dal proprio cellulare. Non è fantascienza, ma la nuova iniziativa sperimentale della Sapienza frutto della creatività tecnologica degli studenti. «Il primo ateneo capitolino — spiegano infatti da piazzale Aldo Moro — sta valutando

informatici per velocizzare servizi didattici e altre attività della cittadella universitaria con costi di realizzazione che vanno da zero a un massimo di 12 mila euro.

La “medaglia d'oro”, e il relativo premio di 5 mila euro, se l'è aggiudicata Matteo Gobbi, ventiduenne studente di informatica, che ha integrato il servizio InfoStud con le tecnologie di iPad e iPhone: attraverso una schermata interattiva su cui compaiono sei icone, i ragazzi potranno visualizzare la loro intera carriera didattica e prenotare gli esami con un clic.

Puntano invece sulle potenzialità della “near field communication” applicata agli iPhone il ventiseienne Manuele Tamburano e le due venticinquenni Maria Rosaria Pazzola e Maura Floris, iscritti rispettivamente a informatica, comunicazione e psicologia. Avvicinando il cellulare a speciali lettori tecnologici che saranno installati alla Sapienza sarà possibile effettuare piccoli pagamenti, certificare la propria presenza alle lezioni o ordinare in anticipo il pranzo a mensa.

Infine, biblioteca e tecnologia s'incontrano nel progetto di Luca Polidoro (39 anni, studente e lavoratore), un'applicazione che consente una più rapida consultazione online dei cataloghi del sistema bibliotecario della Sapienza per scegliere dal proprio cellulare i testi da chiedere in prestito.

(v.gian.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sistemi informatici per velocizzare i servizi dell'ateneo con costi da zero a 12mila euro

l'applicabilità di alcune delle proposte dei ragazzi vincitori del bando "Idea to Sapienza", lanciato per promuovere la cultura dell'innovazione tra i giovani e migliorare la vita della comunità universitaria».

Asviluppare piccole rivoluzioni tecnologiche ad hoc per l'ateneo partendo dall'uso quotidiano di smartphone, wi-fi e bluetooth sono stati infatti proprio gli universitari. E i vincitori, di età compresa tra i 22 e i 39 anni e provenienti da corsi di laurea in informatica, psicologia o scienze della comunicazione, hanno lavorato individualmente o in équipe mettendo a punto sistemi

[illegible]

Corriere della Sera.it Roma/Cronaca

La Sapienza: sui cellulari notizie su aule, esami e download di corsi

Sperimentazione all'università, gli studenti potranno accedere anche ai prestiti di libri e al menu della mensa



Un cellulare collegato al Rfid

Sapienza”.

ROMA - Idee, innovazione, creatività. Gli studenti propongono e l'università finanzia. Alla Sapienza stanno per partire importanti sperimentazioni: attraverso i cellulari passeranno gran parte delle informazioni utili agli iscritti del primo ateneo capitolino. I progetti sono stati elaborati dagli stessi studenti.

NUOVE TECNOLOGIE - I risvolti sono innegabilmente pratici: nei prossimi mesi, se tutto andrà secondo le previsioni, gli studenti della Sapienza potranno calcolare il percorso più rapido per raggiungere le aule, prenotare e verbalizzare gli esami, effettuare il download dei materiali per il corso di studi, prendere in prestito libri, ma anche scegliere in anticipo il piatto desiderato alla mensa, fare piccole spese. Il tutto attraverso il proprio telefonino. Le proposte sono quelle giudicate vincenti nel concorso “Idea to

ATENEON DEMAND - Il meccanismo è semplice: basta avvicinare i cellulari ad appositi readers o a tag posizionati su smart poster o Rfid (Radio Frequency IDentification) o estendendo applicazioni di software (stickers) integrati nei dispositivi di ultima generazione. Certo, sembra fantascienza se accostato alla realtà di solo 15 o vent'anni fa, ma la trasformazione in realtà è una possibilità concreta e che potrebbe migliorare davvero la vita quotidiana per migliaia di giovani, ad esempio riducendo le file. I vincitori sono Matteo Gobbi, 22 anni, Manuele Tamburrano, 26, Maria Rosaria Pazzola, di 25 e Luca Polidoro, studente e lavoratore di 39. L'obiettivo del concorso era proprio la promozione della cultura dell'innovazione tra i giovani e migliorare la vita della comunità universitaria.



Una lezione a La Sapienza

SMARTPHONE A MENSA - E cosa c'è di meglio di tentare di migliorare servizi di cui gli stessi studenti usufruiscono? Proprio l'applicazione del telefonino alla mensa è forse l'innovazione più originale. L'input è arrivato dagli studenti di informatica e da quelli di psicologia e di scienze della comunicazione. Lavori, studi, applicazioni durati mesi, svolti da soli o all'interno di team multidisciplinari: come dire, quanto il merito paga.

Simona De Santis
11 luglio 2011 11:33

http://roma.corriere.it/roma/notizie/cronaca/11_luglio_11/studenti-univesita-smartphone-desantis-1901063884573.shtml

NUOVE TECNOLOGIE

Sapienza, i tecnoprogetti degli studenti prenotare esami e mensa con lo smartphone

I vincitori del bando lanciato dall'ateneo per promuovere la cultura dell'innovazione fra i giovani. Il primo consentirà anche di prendere libri in prestito, effettuare il download dei materiali di corso, avvicinando il telefonino ad appositi readers o tag



Presto gli studenti della Sapienza potranno "calcolare il percorso più rapido per raggiungere le aule, prenotare e verbalizzare gli esami, effettuare il download dei materiali di corso, prendere in prestito libri, ma anche scegliere in anticipo il piatto desiderato a mensa, fare piccole spese, tutto tramite telefonino". È quanto si legge in un comunicato della stessa università. Ciò sarà possibile semplicemente avvicinando i cellulari ad appositi readers o a tag posizionati su smart poster o rfid (radio frequency identification) o estendendo applicazioni di software (stickers) integrati nei dispositivi di ultima generazione.

Le novità in arrivo sono frutto della creatività tecnologica degli studenti: "La prima università capitolina sta infatti valutando l'applicabilità di alcune delle proposte degli studenti vincitori del bando 'Idea to Sapienza', lanciato per promuovere la cultura dell'innovazione tra i giovani e migliorare la vita della comunità universitaria. L'iniziativa ha voluto coinvolgere gli studenti nella riprogettazione di alcuni servizi dei quali essi stessi sono i primi fruitori".

Gli studenti hanno così "realizzato diverse proposte che hanno i loro punti di forza in dispositivi e tecnologie, alcuni ormai di uso comune, come il cellulare, la rete wi-fi, il bluetooth, la near field communication (nfc), tecnologia dalle molteplici potenzialità ideale per interagire con i telefonini di nuova generazione.

I vincitori del concorso, di età compresa tra i 22 e i 39 anni, prevalentemente studenti di informatica, ma anche di psicologia e di scienze della comunicazione, hanno lavorato, sia individualmente sia in team multidisciplinari, mettendo a punto sistemi tecnologici integrati di servizi connessi alla didattica e ad altre attività.

Le spese ipotizzate per realizzare le idee vanno da zero a un massimo di 12mila euro. Ai vincitori del concorso sono andati tre premi da 5.000, 2.000 e 1.000 euro. Ad aggiudicarsi il primo premio è stata

"l'idea di Matteo Gobbi, 22 anni, studente di informatica. La sua proposta prende corpo dall'applicazione del sistema online infostud su iPhone, iTouch e iPad, attraverso una schermata interattiva di sei icone. Grazie al progetto gli studenti potranno visualizzare la loro carriera didattica, prenotare esami, ottenere tutte le informazioni utili sul sistema di calcolo crediti universitari e avere dei riferimenti tecnici costanti. L'autore sta già valutando la possibilità di estendere l'applicazione anche ad altre piattaforme".

Punta invece sulle potenzialità della near field communication (nfc) applicata agli iPhone il secondo classificato 'Simpliuniversity', un sistema integrato di servizi elaborato dal team formato da Manuele Tamburrano 26 anni, Maria Rosaria Pazzola 25 anni e Maura Floris 25 anni, frutto di una collaborazione multidisciplinare di informatica, comunicazione e psicologia. Avvicinando il cellulare ai lettori 'readers contactless' sarà possibile velocizzare e semplificare molte operazioni quotidiane: dalla semplice prenotazione dei piatti desiderati a mensa, alla certificazione della propria presenza a lezione, sino a piccole operazioni di pagamento.

Infine, biblioteca e tecnologia si incontrano nel progetto 'Ibids' di Luca Polidoro (39 anni, studente lavoratore), un'applicazione in grado di consentire una più rapida consultazione online dei cataloghi del sistema bibliotecario Sapienza: la biblioteca digitale Bids, l'archivio pubblicazioni Padis e il portale di riviste elettroniche Ojs. Gli utenti avranno inoltre la possibilità di commentare e condividere le notizie all'interno di gruppi, communities, networks.

(08 luglio 2011)

LA SAPIENZA, STUDENTI PRENOTANO ESAMI CON SMARTPHONE

lug 08, 2011 | [Commenti 0](#)



“Presto gli studenti della Sapienza potranno calcolare il percorso più rapido per raggiungere le aule, prenotare e verbalizzare gli esami, effettuare il download dei materiali di corso, prendere in prestito libri, ma anche scegliere in anticipo il piatto desiderato a mensa, fare piccole spese, tutto tramite telefonino”.

Lo si legge in un comunicato dell'università. Lo si potrà fare avvicinando i cellulari ad appositi readers o a tag posizionati su smart poster o rfid (radio frequency identification) o estendendo applicazioni di software (stickers) integrati nei dispositivi di ultima generazione.

“La prima università capitolina sta infatti valutando l'applicabilità di alcune delle proposte degli studenti vincitori del bando 'Idea to Sapienza', lanciato per promuovere la cultura dell'innovazione tra i giovani e migliorare la vita della comunità universitaria. L'iniziativa ha voluto coinvolgere gli studenti nella riprogettazione di alcuni servizi dei quali essi stessi sono i primi fruitori”.

Le spese ipotizzate per realizzare le idee vanno da zero a un massimo di 12mila euro). Ai vincitori del concorso sono andati tre premi da 5.000, 2.000 e 1.000 euro. Ad aggiudicarsi il primo premio è stata “l'idea di Matteo Gobbi, 22 anni, studente di informatica. esami

“Il suo progetto prende corpo dall'applicazione del sistema online infostud su iPhone, iTouch e iPad, attraverso una schermata interattiva di sei icone. Con questo progetto gli studenti potranno visualizzare la loro carriera didattica, prenotare esami, ottenere tutte le informazioni utili sul sistema di calcolo crediti universitari e avere dei riferimenti tecnici costanti. **L'autore sta già valutando la possibilità di estendere l'applicazione anche ad altre piattaforme”, si legge nella nota.**

<http://www.romacapitalenews.com/la-sapienza-prenotazione-esami-e-mensa-con-smartphone/>

La Sapienza, la carriera universitaria in un'App

Scritto da [Alberto Conti](#) il 12 luglio 2011 » U-City: [Roma](#)

Con Idea to Sapienza, l'ateneo romano ha dato la possibilità ad alcuni studenti di realizzare delle applicazioni utili per la vita universitaria. Con le applicazioni sarà possibile gestire la propria carriera universitaria, scegliere il menù della mensa, certificare la presenza a lezione, consultare i cataloghi del sistema bibliotecario. La diffusione di smartphone sta in qualche modo cambiando il nostro modo di rapportarci con la tecnologia e le nuove generazioni diventano sempre più "app-dipendenti". Anche il mondo dell'università, per stare al passo con i tempi, inizia ad affacciarsi in questo mondo. **E' il caso della Sapienza che ha indetto il concorso "idee to Sapienza" in cui gli studenti si sono cimentati nella realizzazione di applicazioni per smartphone destinate all'Università.**

Matteo Gobbi si è aggiudicato il primo premio per la sua applicazione con cui gli studenti possono consultare la propria carriera universitaria, prenotare gli esami ed eseguire vari calcoli sui crediti universitari. Il team composto da Manuele Tamburraro, Maria Rosaria Pazzola e Maura Floris ha conquistato il secondo posto con un'applicazione che permetterà agli studenti di prenotare i piatti desiderati a mensa, certificare la propria presenza a lezione ed effettuare piccole operazioni di pagamento. Terzo posto, invece, per Luca Polidoro con un'App che permetterà agli studenti di consultare online i cataloghi del sistema bibliotecario della Sapienza.

<http://www.ustation.it/articoli/764-la-carriera-universitaria-in-un-applicazione>

La Sapienza promuove la cultura dell'innovazione



08/07/2011, ore 18:13 -

ROMA - Grandi novità tecnologiche per gli studenti della Sapienza che avranno la possibilità di "calcolare il percorso più rapido per raggiungere le aule, prenotare e verbalizzare gli esami".

Grazie alla loro creatività, avvicinando i cellulari ad appositi readers o a tag posizionati su smart poster o rfid (radio frequency identification) o estendendo applicazioni di software (stikers) integrati nei dispositivi di ultima generazione sarà possibile "effettuare il download dei materiali di corso, prendere in prestito libri, ma anche scegliere in anticipo il piatto desiderato a mensa, fare piccole spese, tutto tramite telefonino", si legge in un comunicato.

I nuovi sistemi tecnologici sono stati messi a punto dai vincitori del concorso "Idea to Sapienza" di età compresa tra i 22 e i 39 anni che "la prima università capitolina sta valutando con l'obiettivo di promuovere la cultura dell'innovazione tra i giovani e migliorare la vita della comunità universitaria".

[di Claudia Peruggini](#)

Riproduzione riservata ©

http://www.julienews.it/notizia/istruzione-e-lavoro/la-sapienza-promuove-la-cultura-dellinnovazione/82113_istruzione-e-lavoro_6.html

In mensa il piatto è servito con lo smartphone

15 luglio 2011

- Home

- 

- 



ROMA - Presto gli studenti della [Sapienza](#) potranno "calcolare il percorso piu' rapido per raggiungere le aule, prenotare e verbalizzare gli esami, effettuare il download dei materiali di corso, prendere in prestito libri, ma anche scegliere in anticipo il piatto desiderato a mensa, fare piccole spese, tutto tramite telefonino". È quanto si legge in un comunicato della stessa università. Cio' sarà possibile semplicemente avvicinando i cellulari ad appositi readers o a tag posizionati su smart poster o Rfid (Radio frequency identification) o estendendo applicazioni di software (stickers) integrati nei dispositivi di ultima

generazione. Le novità in arrivo sono frutto della creatività tecnologica degli studenti: "La prima università capitolina sta infatti valutando l'applicabilità di alcune delle proposte degli studenti vincitori del bando 'Idea to Sapienza', lanciato per promuovere la cultura dell'innovazione tra i giovani e migliorare la vita della comunità universitaria. L'iniziativa ha inteso valorizzare il patrimonio di idee degli studenti coinvolgendoli direttamente nella riprogettazione di alcuni servizi dei quali essi stessi sono i primi fruitori. Ai partecipanti è stato chiesto di sviluppare nei progetti l'eventuale integrazione con piattaforme e strutture già esistenti, l'idoneità al contesto di riferimento, le difficoltà di interazione per i fruitori, i benefici e le spese sostenibili". Gli studenti hanno così "realizzato diverse proposte che hanno i loro punti di forza in dispositivi e tecnologie, alcuni ormai di uso comune, come il cellulare, la rete Wi-fi, il Bluetooth, la Near field communication (Nfc), tecnologia dalle molteplici potenzialità ideale per interagire con i telefonini di nuova generazione. I vincitori del concorso, di età compresa tra i 22 e i 39 anni, prevalentemente studenti di informatica, ma anche di psicologia e di scienze della comunicazione, hanno lavorato, sia individualmente sia in team multidisciplinari, mettendo a punto sistemi tecnologici integrati di servizi, connessi alla didattica e ad altre attività che si svolgono nell'ambito della comunità universitaria".

Le spese ipotizzate per realizzare concretamente le idee "sono contenute (da zero a un massimo di 12.000 euro). Ai vincitori del concorso sono andati tre premi da 5.000, 2.000 e 1.000 euro". Ad aggiudicarsi il primo premio è stata "l'idea di Matteo Gobbi 22 anni, studente del corso di Informatica di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali. La sua proposta prende corpo dall'applicazione del sistema

online Infostud su iPhone, iTouch e iPad, attraverso una schermata interattiva di sei icone. Grazie al progetto gli studenti potranno visualizzare la loro carriera didattica, prenotare esami, ottenere tutte le informazioni utili sul sistema di calcolo crediti universitari e avere dei riferimenti tecnici costanti. L'autore sta già valutando la possibilità di estendere l'applicazione anche ad altre piattaforme". Punta invece sulle emergenti potenzialità della Near field communication (Nfc) applicata agli iPhone, "il secondo classificato 'SIMpliUniversity', un sistema integrato di servizi rivolti agli studenti ed elaborato dal team formato da Manuele Tamburrano 26 anni, Maria Rosaria Pazzola 25 anni e Maura Floris 25 anni, frutto di una collaborazione multidisciplinare di informatica, comunicazione e psicologia. Avvicinando il cellulare ai lettori 'readers contactless' sarà possibile velocizzare e semplificare molte operazioni quotidiane: dalla semplice prenotazione dei piatti desiderati a mensa, alla certificazione della propria presenza a lezione, sino a piccole operazioni di pagamento". Infine "biblioteca e tecnologia si incontrano nel progetto iBIDS di Luca Polidoro (39 anni, studente lavoratore), un'applicazione in grado di consentire una più rapida consultazione online dei cataloghi del Sistema bibliotecario Sapienza: la biblioteca digitale Bids, l'archivio pubblicazioni Padis e il portale di riviste elettroniche Ojs. Gli utenti avranno inoltre la possibilità di commentare e condividere le notizie all'interno di gruppi, communities, networks".

RADIO MERIDIANO 12

Sapienza, i tecnoprogetti degli studenti prenotare esami e mensa con lo smartphone



Presto gli studenti della Sapienza potranno "calcolare il percorso più rapido per raggiungere le aule, prenotare e verbalizzare gli esami, effettuare il download dei materiali di corso, prendere in prestito libri, ma anche scegliere in anticipo il piatto desiderato a mensa, fare piccole spese, tutto tramite telefonino". È quanto si legge in un comunicato della stessa università. Ciò sarà possibile semplicemente avvicinando i cellulari ad appositi readers o a tag posizionati su smart poster o rfid (radio frequency identification) o estendendo applicazioni di software (stickers) integrati nei dispositivi di ultima generazione.

Le novità in arrivo sono frutto della creatività tecnologica degli studenti: "La prima università capitolina sta infatti valutando l'applicabilità di alcune delle proposte degli studenti vincitori del bando 'Idea to Sapienza', lanciato per promuovere la cultura dell'innovazione tra i giovani e migliorare la vita della comunità universitaria. L'iniziativa ha voluto coinvolgere gli studenti nella riprogettazione di alcuni servizi dei quali essi stessi sono i primi fruitori".

Gli studenti hanno così "realizzato diverse proposte che hanno i loro punti di forza in dispositivi e tecnologie, alcuni ormai di uso comune, come il cellulare, la rete wi-fi, il bluetooth, la near field communication (nfc), tecnologia dalle molteplici potenzialità ideale per interagire con i telefonini di nuova generazione.

I vincitori del concorso, di età compresa tra i 22 e i 39 anni, prevalentemente studenti di informatica, ma anche di psicologia e di scienze della comunicazione, hanno lavorato, sia individualmente sia in team multidisciplinari, mettendo a punto sistemi tecnologici integrati di servizi connessi alla didattica e ad altre attività.

Le spese ipotizzate per realizzare le idee vanno da zero a un massimo di 12mila euro). Ai vincitori del concorso sono andati tre premi da 5.000, 2.000 e 1.000 euro. Ad aggiudicarsi il primo premio è stata "l'idea di Matteo Gobbi, 22 anni, studente di informatica. La sua proposta prende corpo dall'applicazione del sistema online infostud su iPhone, iTouch e iPad, attraverso una schermata interattiva di sei icone. Grazie al progetto gli studenti potranno visualizzare la loro carriera didattica, prenotare esami, ottenere tutte le informazioni utili sul

sistema di calcolo crediti universitari e avere dei riferimenti tecnici costanti. L'autore sta già valutando la possibilità di estendere l'applicazione anche ad altre piattaforme".

Punta invece sulle potenzialità della near field communication (nfc) applicata agli iPhone il secondo classificato 'Simpliuniversity', un sistema integrato di servizi elaborato dal team formato da Manuele Tamburrano 26 anni, Maria Rosaria Pazzola 25 anni e Maura Floris 25 anni, frutto di una collaborazione multidisciplinare di informatica, comunicazione e psicologia. Avvicinando il cellulare ai lettori 'readers contactless' sarà possibile velocizzare e semplificare molte operazioni quotidiane: dalla semplice prenotazione dei piatti desiderati a mensa, alla certificazione della propria presenza a lezione, sino a piccole operazioni di pagamento.

Infine, biblioteca e tecnologia si incontrano nel progetto 'Ibids' di Luca Polidoro (39 anni, studente lavoratore), un'applicazione in grado di consentire una più rapida consultazione online dei cataloghi del sistema bibliotecario Sapienza: la biblioteca digitale Bids, l'archivio pubblicazioni Padis e il portale di riviste elettroniche Ojs. Gli utenti avranno inoltre la possibilità di commentare e condividere le notizie all'interno di gruppi, communities, networks.